

Nuova legge incostituzionale della Regione Basilicata. L'Istituzione usata per coprire le responsabilità degli amici del Pd.

Il Governo dell'amico Renzi ha impugnato la legge della Basilicata che derogava la legge di recepimento della direttiva comunitaria sui nuovi turni del personale del Sistema Sanitario Nazionale. Dubbi sull'incostituzionalità? Nessuno poteva averne, ovvero nessuno fuorchè chi ancora crede alle mistificazioni dei politicanti Pd. Noi di certo non l'abbiamo creduto e non perché siamo costituzionalisti, ma perché la violazione è molto più che palese.

Ad ogni buon conto, la questione costituzionale passa in secondo piano. Se pensiamo che questo Governo regionale è quello che ha messo in campo il numero maggiore di leggi illegittime, ci dovremmo essere, ahinoi, abituati.

Vero è, invece, che rimane aperta la questione politica. Noi avevamo denunciato e condannato l'uso del Consiglio e della sua funzione legislativa per coprire le responsabilità politiche del Governo regionale, la sua inerzia e incompetenza, e per coprire le responsabilità amministrative, l'inerzia e l'incompetenza dei Direttori generali delle Aziende sanitarie. E così è stato. Tutto tacitato da un 'ce lo aspettavamo' che Renzi impugnasse la legge.

Ma non si può continuare a infangare l'onorabilità dell'Istituzione regionale, a prendere in giro i Lucani e a pagare avvocati per le manovre politiche del centrosinistra. Non si può. Per questo noi chiediamo nuovamente le dimissioni dell'Assessore Franconi, del Direttore Generale Pafundi e di tutti e quattro i Direttori Generali dell'Azienda Sanitaria.

Ma non solo, annunciamo che, qualora vi fossero ricorsi del personale medico per la violazione della legge nazionale sulla turnistica e sui riposi settimanali, ci assicureremo che i responsabili paghino di tasca loro i risarcimenti, perché è ora di finirla con lo scaricare i danni provocati dall'incompetenza degli 'amici Pd' sulle casse pubbliche. È ora che chi sbaglia, paghi!

Potenza, 16 Gennaio 2016

Gianni Rosa, Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale